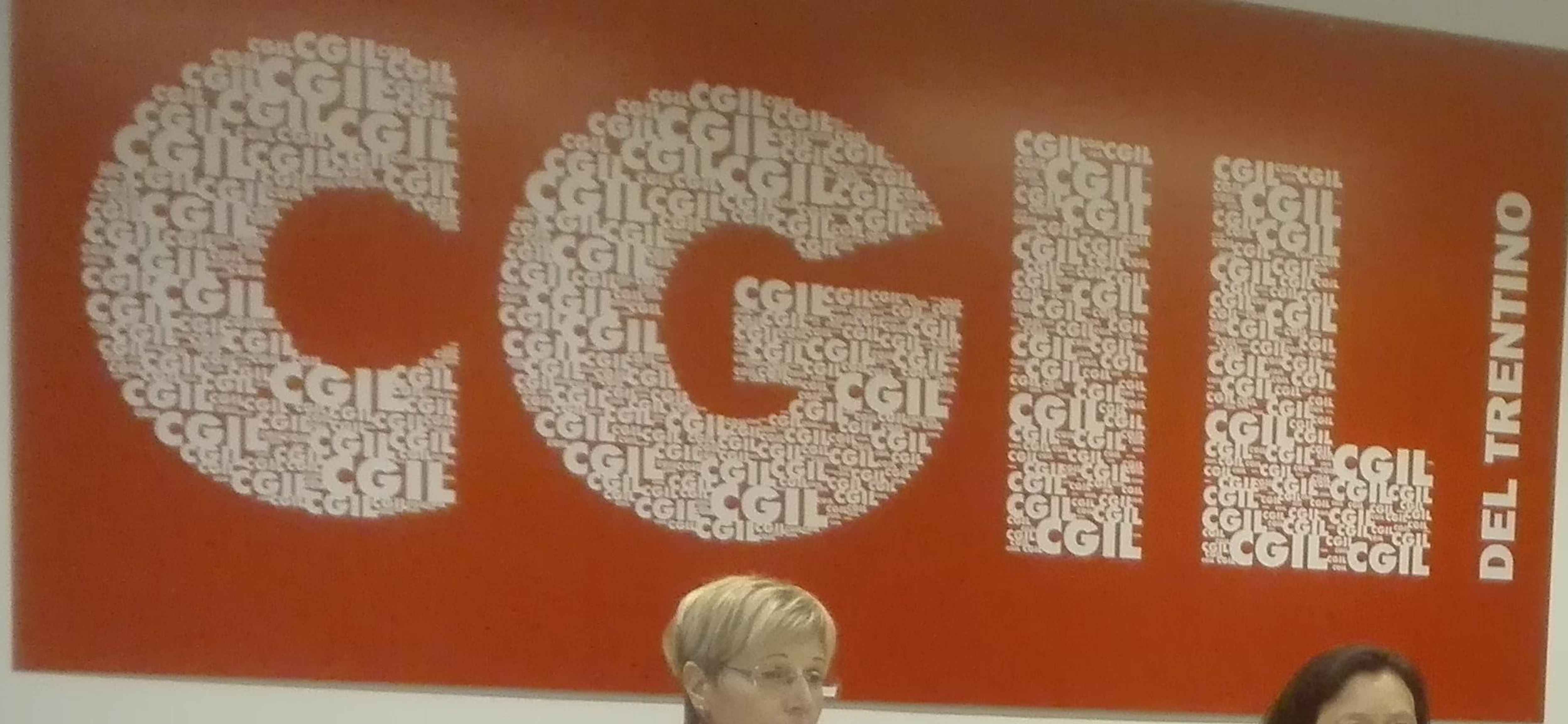




NO VIOLENZA

I sindacati: le denunce sono ancora poche perché c'è anche il ricatto del posto di lavoro. Il caso del dirigente provinciale condannato: la Provincia sostenne le vittime

Cgil, Cisl e Uil lanciano SmoG, sportello aperto nelle tre sedi tutti i lunedì che garantisce sostegno qualificato e riservatezza. «Serve un monitoraggio costante»

In cinque anni 90 molestie sul lavoro

*«Ancora tanto sommerso»
Sportello sindacale al via*

FRANCESCO TERRERI

Tra il 2012 e il 2016 in Trentino si registrano più di 2.900 denunce di episodi di violenza e di molestie su donne. Il 3% circa di essi, 90 casi in cinque anni, accade sul posto di lavoro. «Ma tanto è ancora sommerso» denuncia i sindacati Cgil, Cisl, Uil, che ieri, nella giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, hanno lanciato SmoG, lo sportello contro le molestie nei luoghi di lavoro. Il tema si è imposto all'attualità dopo le recenti denunce che hanno coinvolto in Italia e all'estero il mondo dello spettacolo e cinematografico, ma si tratta di un fenomeno molto più ampio, direttamente collegato alla presenza femminile sul lavoro. Più difficile da denunciare perché, oltre che nascere da una disparità di potere, vi aggiunge il ricatto del posto di lavoro.

«La molestia, verbale, fisica e psicologica - affermano **Claudia Loro, Milena Segà e Silvia Bertola**, che a nome di Cgil, Cisl e Uil ieri hanno presentato lo sportello - purtroppo affonda le radici in un radicato pregiudizio che tende a imporre la superiorità del ruolo ma-

schile su quello femminile, in una cultura di totale assenza di rispetto per le differenze. Per molto tempo subire determinanti atteggiamenti e gesti era quasi ritenuto normale, o comunque non era opportuno dirlo. Anche con questa nostra iniziativa vogliamo dire che è arrivato il momento di cambiare, di stabilire relazioni fondate sul rispetto tra i sessi anche nei luoghi di lavoro».

In questi ultimi anni il picco di denunce si è avuto nel 2013, con 29 casi. In effetti una mini vicenda Weinstein locale è stata quella scoppiata nel 2011 con protagonista un dirigente provinciale, che alla fine ha patteggiato la condanna. «In quel caso i superiori del dirigente e quindi la Provincia hanno sostenuto le vittime - ricorda **Claudia Loro** - anche per questo le denunce arrivarono. Ma in genere è più difficile». L'anno scorso le denunce di molestie sui luoghi di lavoro sono state solo 12.

SmoG, lo sportello contro le molestie di genere, ha una sigla che ricorda anche l'inquinamento, in questo caso delle relazioni umane. Lo sportello parte domani nelle tre sedi sindacali Cgil in via Muredei, Cisl in via Degasperri e Uil in via Matteotti. Sarà aperto



Da sinistra **Claudia Loro, Silvia Bertola e Milena Segà** durante la presentazione dello sportello unico sindacale contro le molestie sul luogo di lavoro. Anche in Trentino il problema è pesante, con 90 casi in cinque anni

(foto Pedrotti)

ogni lunedì dalle 14 alle 16. SmoG offre una presa in carico della persona vittima di molestie, con massima garanzia di anonimato e riservatezza, e un supporto legale, organizzativo e psicologico, in un percorso in cui poi sarà la persona molestata a decidere se denunciare. «Le sportelliste hanno seguito un apposito corso di formazione - sottolinea **Loro** - e anche con gli avvocati abbiamo apposite convenzioni».

Il progetto è partito un anno fa con la firma del protocollo contro le violenze sui posti di lavoro, sottoscritto dai sindacati confederali, da tutte le associazioni datoriali provinciali e dalla Provincia, unico caso in Italia visto che nel resto del Paese protocolli analoghi sono stati siglati solo da Confindustria.

«I dati riguardano le denunce - precisano le tre sindacaliste - ma è facile intuire che siano poche le persone

che decidono di denunciare, anche per la paura di subire poi conseguenze sul lavoro, visto che l'autore della molestia è quasi sempre il datore di lavoro, un superiore o un collega». Per questa ragione Cgil Cisl Uil del Trentino ritengono sia importante fare un ulteriore passo in avanti e attivare in tempi rapidi insieme alla Provincia e al Tavolo contro la violenza un monitoraggio strutturato di questo fenomeno.

Arriva lo sportello contro le molestie

Abusi sul lavoro, i sindacati offrono un luogo di ascolto e di presa in carico: «Occorre uscire dall'ombra»

di Alice Somnavilla
 TRENTO

Sono più di cinquecentomila le persone (nella stragrande maggioranza donne) che nell'ultimo anno hanno subito molestie, aggressioni ed abusi sul posto di lavoro. Dati allarmanti che, emerge da un'indagine Istat, risultano ancora più gravi se si considera lo scarto tra violenze e denunce. Gli episodi non denunciati sarebbero infatti l'82,7%. Alla luce di questi dati, i sindacati hanno deciso di promuovere un progetto volto a contrastare il fenomeno.

Con l'imperativo "Diamo un taglio alle molestie!" infatti, le sezioni trentine di Cgil, Cisl e Uil si uniscono e lanciano "Smog", un progetto volto a contrastare molestie e violenze di genere sul posto di lavoro. A partire dal 27 novembre, ogni lunedì dalle 14 alle 16, nelle sedi delle tre associazioni sindacali sarà attivo uno sportello dedicato a tutti i lavoratori e lavoratrici che vogliono attivarsi e chiedere aiuto. Spiega Silvia Bertola di Uil: "Smog non è soltanto l'acronimo di Sportello contro le molestie di genere, ma è anche un nome rappresentativo di come questi atteggiamenti siano un vero e proprio inquinamento della realtà lavorativa. Ad oggi rappresentano circa il 3% sul totale delle violenze di genere che vengono denunciate nella regione, ma siamo convinti

E OGGI C'È LA WOMEN IN RUN

La pioggia non ferma il flash mob



■ Sulle note di "Vietato morire" di Eraldo Meta decine di persone hanno ballato, ieri in piazza Duomo a Trento per il flash mob contro la violenza sulle donne. E oggi alle ore 10 con partenza da Piazza Dante c'è la Women in run, la corsa contro le violenze.

che i dati siano molto più preoccupanti. Occorre lavorare per far sì che le zone d'ombra, quelle situazioni in cui la violenza non viene ancora punita, escano allo scoperto". Dello stesso avviso Claudia Loro, segretaria Cgil, che dice "Il progetto Smog è iniziato un anno fa con la firma del protocollo contro le violenze da parte di sindacati, associazioni

datoriali e Provincia. Quello che vorremmo si realizzasse è la promozione di una cultura della parità e del rispetto sui luoghi di lavoro.

Chi si rivolgerà ai nostri sportelli troverà delle persone adeguatamente formate per offrire supporto dal punto di vista organizzativo, legale e psicologico". Spesso infatti sono proprio una



La presentazione dello sportello da parte di Cgil, Cisl e Uil (Panato)xxx

serie di resistenze psicologiche che impediscono alle vittime di denunciare. "Sono soprattutto le donne ad essere colpite da molestie o veri e propri episodi di violenza" continua Milena Segà di Cisl, "alcune categorie sono più a rischio di altre proprio perché la componente femminile è in netta minoranza e si trova quindi esposta ad un doppio rischio

di attacchi: da parte di colleghi e/o superiori, e da parte dell'utente; mi riferisco per esempio al settore dei trasporti. Altra categoria a rischio è inoltre quella delle badanti e di tutti coloro che svolgono il loro lavoro in case private, realtà nelle quali i sindacati hanno spesso difficoltà ad entrare".

I sindacati si propongono

**«Femminicidio»,
 mercoledì il libro
 al liceo Prati**



Si terrà mercoledì 29 novembre alle ore 17 presso il Liceo classico Prati di Trento la presentazione del libro «Femminicidio» alla presenza degli autori Marco Monzani, Marcello e Maristella Paia. Modera Alberto Faustini.

quindi di essere parte attiva attraverso un lavoro di monitoraggio, segnalazione e comunicazione tempestiva, facendo degli sportelli Smog uno dei loro strumenti principali. Chiunque si rivolgerà agli sportelli potrà contare su una completa tutela della privacy garantita dal totale anonimato e su una presa in carico in vista di un percorso di tutela.

L'iniziativa

di Chiara Marsilli

Contrasto delle molestie sul lavoro Nasce lo sportello di Cgil, Cisl e Uil

I confederali vogliono fare emergere un fenomeno spesso taciuto

TRENTO Uno sportello specificatamente dedicato alle molestie di genere sui luoghi di lavoro. Le sigle sindacali Cgil, Cisl e Uil celebrano con questa iniziativa la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, dedicando uno spazio e un tempo a chi, uomo o donna, vive episodi di molestia nell'ambiente lavorativo.

«Il lavoro è iniziato il 14 febbraio scorso — spiega Silvia Bertola della Uil — con la firma di un protocollo di intesa esteso tra i sindacati confederali, la Provincia di Trento e i rappresentanti di tutte le associazioni datoriali provinciali. Si tratta di un caso unico in Italia: a livello nazionale solo Confindustria ha scelto di aderire. Proseguendo in questo progetto abbiamo deciso di attivare uno sportello di ascolto e assistenza articolato sulle tre sedi delle tre sigle sindacali, tre numeri di telefono e tre indirizzi mail dedicati. Il nome scelto — Smog — indica la sigla Sportello contro le Molestie e la violenza di genere sui posti di lavoro, ma vuole anche sottolineare come queste dinamiche siano un'inquina-

mento dell'ambiente di lavoro, che ne corrompono la serenità e la possibilità di operare bene». Le molestie sui luoghi di lavoro sono circa il 3% del totale delle violenze di genere denunciate in Trentino, ma si tratta di dati che non tengono conto dell'omertà che circonda il problema e la reticenza a denunciare apertamente i soprusi subiti. Un tema difficile e

sommerso, quello della violenza in ambito professionale, che spesso vede le vittime nella condizione di accettare episodi di molestia per ottenere, mantenere, o non perdere il posto di lavoro. L'obiettivo sarà duplice: in primis offrire ascolto e assistenza sindacale, psicologica e legale a chi ne farà richiesta, e successivamente strutturare uno strumento di



Sega
Speriamo
che sempre
più persone
si sentano
sicure
e parlino

monitoraggio e analisi dati per meglio comprendere e affrontare il fenomeno. A chi si rivolgerà allo sportello saranno garantiti l'anonimato e il massimo rispetto alla segretezza di quanto riferito. Tutti gli operatori presenti nelle sedi hanno frequentato corsi di formazione nell'ambito dell'assistenza ed è prevista la consulenza di referenti specializzati per ogni problematica. Chiarisce Milena Sega della Cisl: «Speriamo che sempre più persone si sentano sicure e vengano a parlare. Denunciare il problema è il primo passo per debellarlo.»

Lo sportello sarà attivo ogni lunedì dalle 14 alle 16 a partire da lunedì 27 novembre, ma Claudia Loro della Cgil assicura che ci sarà la massima flessibilità per venire incontro alle esigenze di chi per motivi di orari non può recarsi in quel momento. I contatti sono: Cgil, via dei Muredei, sportello.molestie@cgil.tn.it, cell. 348 1302608; Cisl, via De Gasperi 61, sportello.molestie@cisltn.it, tel. 0461 205105; Uil, via Matteotti 71, sportello.molestie@uiltn.it, tel. 0461 376192.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Flash mob Balli in piazza contro la violenza

La pioggia ieri non ha fermato il flash mob in piazza Duomo. Sulle note di «Vietato morire» di Erma Meta, decine di persone hanno ballato ieri per il flash mob contro la violenza sulle donne (foto Rensì Nardelli). Come dice il cantautore «l'amore non colpisce in faccia mai». «Momento importate, abbiamo ballato contro le discriminazioni» ha detto l'assessora Sara Ferrari.



SmoG, parte lo sportello contro le molestie nei luoghi di lavoro

Iniziativa di Cgil Cisl Uil del Trentino. “Fenomeno in crescita, offriamo orientamento e supporto”

Nella giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne Cgil Cisl Uil del Trentino lanciano SmoG, lo sportello contro le molestie nei luoghi di lavoro. Il tema si è imposto all'attualità dopo le recenti denunce che hanno coinvolto in Italia e all'estero il mondo dello spettacolo e cinematografico, ma si tratta di un fenomeno molto più ampio, direttamente collegato alla presenza femminile sul lavoro. “La molestia, verbale, fisica e psicologica – dicono Claudia Loro, Milena Sega e Silvia Bertola – purtroppo affonda le radici in un radicato pregiudizio che tende ad imporre la superiorità del ruolo maschile su quello femminile, in una cultura di totale assenza di rispetto per le differenze. Per molto tempo subire determinanti atteggiamenti e gesti era quasi ritenuto normale, o comunque non era opportuno dirlo. Anche con questa nostra iniziativa vogliamo dire che è arrivato il momento di cambiare, di stabilire relazioni fondate sul rispetto tra i sessi anche nei luoghi di lavoro”. Lo SmoG offre una “presa in carico della persona” vittima di molestie e offre un supporto legale, organizzativo e psicologico.

Il progetto è partito un anno fa con la firma del protocollo contro le violenze sui posti di lavoro, sottoscritto dai sindacati confederali, da tutte le associazioni datoriali provinciali e dalla Provincia di Trento, unico caso in Italia visto che nel resto del Paese protocolli analoghi sono stati siglati solo da Confindustria.

Questi dodici mesi sono serviti per formare le figure che gestiranno gli sportelli e per organizzare in concreto lo SmoG.

Le molestie sui luoghi di lavoro sono circa il 3 per cento del totale delle violenze di genere denunciate in Trentino. Pur rappresentando una piccola parte del fenomeno violenza contro le donne, il dato è in crescita. “La percentuale chiaramente dà atto delle denunce – proseguono le tre sindacaliste –, ma è facile intuire che siano poche le persone che decidono di denunciare, anche per la paura di subire poi conseguenze sul lavoro, visto che l'autore della molestia è quasi sempre il datore di lavoro, un superiore o un collega”. Per questa ragione Cgil Cisl Uil del Trentino ritengono sia importante fare un ulteriore passo in avanti e attivare in tempi rapidi insieme alla Provincia e al Tavolo contro la violenza un monitoraggio strutturato di questo fenomeno.

Lo sportello sarà articolato su tre sedi, una per ciascuna sigla sindacale.

CGIL , via dei Muredei	sportello.molestie@cgil.tn.it	cell. 348 1302608
CISL , via De Gasperi 61	sportello.molestie@cisltn.it	tel. 0461 205105
UIL , via Matteotti 71	sportello.molestie@uiltn.it	tel.0461 376192

**A partire dal 27 novembre tutte e tre le sedi saranno aperte per lo sportello:
tutti i lunedì dalle 14 alle 16.**

Le Segreterie Provinciali CGIL CISL UIL

Trento, 25 novembre 2017



**SPORTELLLO
CONTRO LE
MOLESTIE
E LA VIOLENZA DI
GENERE**
SUI POSTI DI LAVORO

**DIAMO
UN TAGLIO
ALLE MOLESTIE**



SPORTELLLO CONTRO LE
MOLESTIE DI
GENERE

Sportello SMoG CGIL

cell. 348 1302608
mail: sportello.molestie@cgil.tn.it
CGIL - via dei Muredei 8, Trento

Sportello SMoG CISL

tel. 0461 215105
mail: sportello.molestie@cisln.it
CISL - via Degasperì 61, Trento

PER INFORMAZIONI
SUPPORTO E TUTELA
RIVOLGITI AGLI
SPORTELLI SMoG
ATTIVATI DAI
SINDACATI

**DIAMO UN TAGLIO
ALLE MOLESTIE**

Sportello SMoG UIL

tel. 0461 376192
mail: sportello.molestie@uiltn.it
UIL - via Matteotti 71, Trento

orario sportelli SMoG
lunedì: ore 14.00 - 16.00





SPORTELLO CONTRO LE
MOLESTIE DI
GENERE



PER INFORMAZIONI
SUPPORTO E TUTELA
RIVOLGITI AGLI
SPORTELLI SMOG
ATTIVATI DAI
SINDACATI

**DIAMO UN TAGLIO
ALLE MOLESTIE**

Sportello SMOG CGIL

cell. 348 1302608

mail: sportello.molestie@cgil.tn.it

CGIL - via dei Muredei 8, Trento

Sportello SMOG CISL

tel. 0461 215105

mail: sportello.molestie@cisln.it

CISL - via Degasperi 61, Trento

Sportello SMOG UIL

tel. 0461 376192

mail: sportello.molestie@uilton.it

UIL - via Matteotti 71, Trento

orario sportelli SMOG

lunedì: ore 14.00 - 16.00





SPORTELLO
CONTRO LE
MOLESTIE
E LA VIOLENZA DI
GENERE
SUI POSTI DI LAVORO

**DIAMO
UN TAGLIO
ALLE MOLESTIE**

